



COMUNE DI ROVITO

Provincia di Cosenza

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 04 del 27/03/2024	Oggetto: Riconoscimento Debito Fuori bilancio sentenza TAR 436/2023 – Giudizio di Ottemperanza
-------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno 27 , del mese di marzo , nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori a partire dalle 15:38 Risultano presenti i signori:

N	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA	Assente
1	DE SANTIS GIUSEPPE	Sindaco	x	
2	MAGNELLI ANTONELLA	Consigliere	x	
3	DE LUCA ANNUNZIATO	Consigliere	x	
4	DE ROSE ANTONIO	PRESIDENTE	x	
5	GUZZO ELENA	Consigliere	x	
6	STELLA ALESSIO	Consigliere	X	
7	CORBO ARIANNA	Consigliere		X
8	GUARASCIO EMANUELE	Consigliere	x	
9	MAGNO MICHELE	Consigliere	x	
10	FALBO LUIGI	Consigliere	x	
11	DE LUCA GIUSEPPE	Consigliere	x	
12	MARINGOLO LUIGI	Consigliere	X	
13	MILITO MARIAGABRIELLA	Consigliere		x

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott.ssa Maria Luisa Mercuri. Assume la presidenza il **SIG. De Rose Antonio** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** , che, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta .

PREMESSO

CHE in data 22.02.2024 è pervenuta Sentenza emessa dal T.A.R Calabria n 280/2024 relativa al giudizio di ottemperanza promosso dalla signora Annamaria Scarpelli per avere la stessa conseguito una vittoria contro il Comune di Rovito, conclusasi con la sentenza n 2122/2021 per l'importo di € 2.332,20 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto fino al soddisfo, nonché pagamento delle spese di lite in favore del legale costituito per € 980,00 per compensi , oltre accessori di legge , con ulteriore condanna in danno del comune della somma relativa al giudizio di ottemperanza pari ad € 828,00 oltre accessori di legge nonché contributo forfettario

CHE l'importo complessivo da corrispondere alla signora Scarpelli a titolo di indennizzo per il mancato ristoro delle ferie è pari ad € 3.012,40

CHE l'importo complessivo da corrispondere all'avvocato carino è pari ad € 1.430,00 per il primo giudizio e € 1.208,15 per il giudizio di ottemperanza, oltre il contributo unificato pari ad € 300,00, con distrazione di somme ai sensi dell'art 93 c.p.c

CHE l'importo complessivo del debito da riconoscere è pari a € 5.950,55

TANTO PREMESSO

VISTO l'art. 194 D.Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" secondo cui: 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3



COMUNE DI ROVITO

Provincia di Cosenza

dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. 2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.”

VISTA la Sentenza emessa dal T.A.R. Calabria n 280/2024 sopra indicata , relativa al giudizio di ottemperanza promosso dalla signora Annamaria Scarpelli per avere la stessa conseguito una vittoria contro il Comune di Rovito conclusasi con la sentenza n 2122/2021 per l'importo di € 2.332,20 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto fino al soddisfo, nonché pagamento delle spese di lite in favore del legale costituito per € 980,00 per compensi , oltre accessori di legge ,oltre l'importo di € 828,00 ed accessori per il giudizio di ottemperanza , nonché contributo forfettario pari a € 300,00.

VISTO il parere n. del 29 aprile 2009 della Corte dei Conti della Campania con il quale viene ribadito, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, che il significato del provvedimento del consiglio comunale di riconoscimento dei suddetti debiti, non è quello di riconoscere la legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

DATO ATTO CHE:

- i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive secondo la giurisprudenza della Corte dei Conti si collocano tra i c.d. “debiti involontari”, cioè quelli connotati dalla circostanza che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente locale;

- il debito nascente da sentenza esecutiva si distingue da tutte le altre ipotesi previste dall'art.194 in quanto nasce in forza di un provvedimento giurisdizionale: tale circostanza non lascia alcun margine di valutazione al Consiglio sulla legittimità del debito medesimo; da ciò discende che la valenza dell'atto di riconoscimento del debito, non è quella di riconoscerne la legittimità, già contenuta nella statuizione del giudice, bensì quella di ricondurre il debito “da sentenza” al "sistema bilancio", con la sola funzione di salvaguardarne gli equilibri;

- in tale tipologia di debiti, infatti, il credito vantato dal privato è certo (giacché ne è stato determinato l'ammontare nella sentenza), liquido (in quanto ha assunto la natura di debito di valuta) ed esigibile (atteso che dal momento della esecutività della statuizione del giudice, vengono meno le condizioni ostative al pagamento della somma al creditore) che diventa atto dovuto;

CONSIDERATO che risulta decorso per entrambe le pronunce il termine lungo previsto dalla legge in materia di esecuzioni nei confronti della P.A. Per cui si rende indispensabile procedere al riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 191 c. 3 del TUEL che ha natura prevalente, anche al fine di non arrecare ulteriore nocimento alle finanze dell'Ente;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario , per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs.267/00 e con il quale viene inoltre attestata la sussistenza dei requisiti che fondano la legittimità dei debiti, nonché per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs.267/00 e con il quale viene inoltre attestata la regolarità dei mezzi di copertura individuati, nel rispetto della normativa vigente;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, reso ai sensi dell'art. 239 del TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, come da verbale n 4 del 22.03.2024 allegato al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al riconoscimento delle seguenti somme da liquidare:

- l'importo da corrispondere alla signora Scarpelli pari ad € 3.012,40
- l'importo complessivo da corrispondere all'avvocato Carino pari ad € 1.430,00 sentenza 2122/21, nonché € 1.208,15 sentenza T.A.R. n 280/2024 con distrazione somme ex art 93 c.p.c
- il contributo unificato pari ad € 300,00,



COMUNE DI ROVITO

Provincia di Cosenza

PRESO ATTO che l'importo complessivo del debito da riconoscere è pari a € 5.950,55

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli: unanimi (maggioranza e minoranza)

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto

DI RICONOSCERE la legittimità del debito fuori bilancio derivato dalla Sentenza emessa dal T.A.R. Calabria n 280/2024 sopra indicata , relativa al giudizio di ottemperanza promosso dalla signora Annamaria Scarpelli per avere la stessa conseguito una vittoria contro il Comune di Rovito conclusasi con la sentenza n 2122/2021 per l'importo di € 2.332,20 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, dal dovuto fino al soddisfo, nonché pagamento delle spese di lite in favore del legale costituito per € 980,00 per compensi , oltre accessori di legge

DI IMPUTARE la spesa di € 5.950,55 sul cap. 1035 del Bilancio di previsione anno 2024.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti conseguenziali.

DI INCARICARE l'Ufficio Ragioneria di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti - Procura Generale Regionale della Sezione Giurisdizionale Calabria – Catanzaro - ai sensi dell'art.23, comma 5 della legge n.289 del 27.12.2002;

Successivamente



COMUNE DI ROVITO
Provincia di Cosenza

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere: FAVOREVOLE	UFFICIO AMMINISTRATIVO Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Mauro Stellato
PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere: favorevole li	UFFICIO DI RAGIONERIA Dott. Mauro Stellato
Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000) Il relativo impegno di spesa, viene annotato su: Tit. Funz. Serv. Int. Cap. per complessivi Euro Tit. Funz. Serv. Int. Cap. per complessivi Euro Tit. Funz. Serv. Int. Cap. per complessivi Euro	
li,	Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Mauro Stellato

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Presidente
f.to Antonio De Rose

Della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio e per quindici giorni consecutivi del relativo Protocollo. li 27/03/2024 L'addetto alla Pubblicazione f.to Oreste Valente	
La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (ex art 125 D.Lgs. n. 267/2000) con nota del 27/03/2024 Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri	La presente deliberazione è divenuta esecutiva (art.134 D.Lgs. n.267/2000): <input type="checkbox"/> essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile; <input type="checkbox"/> dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione; li, 27/03/2024 Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

li,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri



COMUNE DI ROVITO
Provincia di Cosenza